



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **95**
in data **22/06/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **22 - ventidue** - del mese **giugno** alle ore **09:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROGETTO "QUA QUARTIERE BENE COMUNE". APPROVAZIONE ACCORDO DI CITTADINANZA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CANALI E FOGLIANO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell' 11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. 93 in data 27 giugno 2014 sono state approvate le "LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2014-2019" del Sindaco tra i cui indirizzi spicca il progetto di cittadinanza "La città partecipata, sicura e intelligente" che si pone come obiettivo il superamento del modello tradizionale di rappresentanza civica attraverso il nuovo modello di "governance" di prossimità, che mantenga i caratteri di pubblicità e trasparenza delle azioni sul territorio, che migliori qualitativamente la relazione fra cittadini e Amministrazione, che valorizzi l'autonomia civica e la cittadinanza attiva";
- con deliberazione G.C. n° 44387/262 del 23/12/2014 sono state approvate le "Linee di indirizzo in merito alla prima applicazione del progetto "Oltre le Circoscrizioni";
- con deliberazioni di GC del dicembre 2015 sono stati approvati i primi quattro accordi di cittadinanza " pilota" nelle more di approvazione del Regolamento dei Laboratori e precisamente :
 - GC ID n.216 del 26.11.2015 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di Villa Sesso;
 - GC ID n.223 del 03.12.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di Villa Cella , Cade', Gaida ";
 - GC ID n.225 del 10.12.2015 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di Masone,Marmiolo,Castellazzo , Roncadella ";
 - GC ID n.226 del 10.12.2015 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di Villa Rivalta ,San Rigo e Coviolo ";

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 228 del 21.12.2015 e' stato approvato il "Regolamento dei laboratori di cittadinanza" che disciplina le relazioni con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche, sulle metodologie con cui l'Amministrazione si confronta con i/le cittadini/e singoli/e e nelle loro organizzazioni sociali, per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze, basate non su meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma su strumenti e attività di ascolto e confronto e di assunzione di corresponsabilità reciproche per l'attuazione delle decisioni comuni.
- con deliberazioni di GC del 2016 sono stati approvati i seguenti accordi di cittadinanza " :
 - GC ID n. 118 del 9.6.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di GAVASSETO e SABBIONE ;
 - GC ID n. 119 del 9.6.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di BUCO DEL SIGNORE, PAPPAGNOCCA e ROSTA NUOVA;
 - GC ID n. 130 del 05.07.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di GAVASSA- MASSENZATICO- PRATOFONTANA;
 - GC ID n. 229 del 01.12.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di PIEVE MODOLENA e CARROZZONE - BETONICA;
 - GC ID n. 230 del 01.12.2016 "Approvazione accordo tra il Comune di Reggio Emilia e la popolazione delle frazioni di BUON PASTONE, SAN PELLEGRINO, CROCETTA, MIGLIOLUNGO, BELVEDERE, BARAGALLA;
- il Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio 2017 ha previsto l'Indirizzo Strategico 4 - Obiettivo 16 - Protagonismo "Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente" - avente come descrizione e contenuto dell'obiettivo: "rafforzare la relazione con la città";
- sulla base delle suddette linee programmatiche e strategiche, il processo di sviluppo sostenibile che Reggio Emilia intende intraprendere non può prescindere dalla valorizzazione del capitale umano della città – così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio – ed ha, nel coinvolgimento diretto della comunità, una chiave di lettura fondamentale.
- Senza partecipazione dei cittadini non è possibile un processo concreto di sviluppo, non solo in quanto gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita si declinano attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder, ma

anche perché l'efficienza dei servizi erogati è strettamente subordinata ai contributi e all'interazione costante con i cittadini;

- Pratiche di engagement sono quindi fondamentali affinché si formino città e comunità "intelligenti", sulla base di esigenze concrete e reali, nella convinzione che per rendere concreto il cambiamento l'unica via sia quella di procedere attraverso una programmazione che coniughi progettazione e monitoraggio "dal basso" con infrastrutture e strategie di governo in una logica di "sistema";
- Le iniziative "dal basso" concertate con la rete delle istituzioni, delle associazioni, dei cittadini, degli operatori economici e culturali possono essere da stimolo per mettere al centro la partecipazione dei cittadini. La partecipazione, tuttavia, deve essere finalizzata non solo all' "ascolto", ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità: perché la collettività diventi sempre più attiva e consapevole nei processi di governo del proprio territorio, e necessario che venga "accompagnata" a una cultura della partecipazione e acquisisca idonei strumenti cognitivi e operativi ,per mettersi in gioco direttamente, in una logica di co-responsabilizzazione.

Agiscono operativamente rispetto a questo obiettivo :

- la promozione della cittadinanza attiva e l'attivazione di protagonismo e la condivisione di responsabilità per la cura dei beni comuni e della comunità;
- lo sviluppo di forme, processi e reti di Innovazione Sociale;
- la messa in valore dell'esperienza dei Centri Sociali nelle policy di inclusione sociale.

La valorizzazione del capitale umano e del bene pubblico della nostra città, attraverso la promozione di "iniziative "dal basso" concertate con la rete delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini, degli operatori economici e culturali che possono essere da stimolo per mettere al centro la partecipazione dei cittadini, non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità";

In particolare :

La partecipazione dei cittadini dei quartieri interessati dal Laboratorio urbano e della città ha consentito un costante contatto con il territorio per aggiornare l'elenco degli stakeholders (soggetti portatori di interesse), approfondire il quadro delle relazioni fra i soggetti e definire le progettualità e le necessità espresse.

Il riscontro positivo di partecipazione al nuovo modello di percorso partecipato proposto dall'Amministrazione è emerso dalla call rivolta alle associazioni del territorio - al fine di dare massima pubblicità e trasparenza al Laboratorio ed alle successive fasi che hanno portato all'Accordo - effettuata secondo le seguenti tecniche di reclutamento delle associazioni , così intercettate :

- a) attraverso il contatto costante con la comunità è stato progressivamente aggiornato l'elenco degli stakeholders per coinvolgere direttamente tutti gli operatori sul territorio e sono stati tenuti diversi incontri interlocutori e sopralluoghi per sviluppare le tematiche principali emerse, definire l'entità delle problematiche e approfondire gli aspetti relazionali che animano il tessuto sociale della frazione;
- b) le azioni intraprese sono state :
 - di carattere collettivo ossia rivolte ai potenziali stakeholders della città attraverso conferenza stampa, comunicato stampa, assemblea pubblica organizzata prima dello start up del percorso partecipativo;
 - di carattere individuale ossia tramite un avviso scritto alle famiglie residenti nei quartieri limitrofi ed avvisi presso esercizi commerciali, istituzioni scolastiche e sociali, poli di attrazione ecc.

Dato atto che :

- la partecipazione al Laboratorio di cittadinanza delle frazioni di Canali e Fogliano è stata numerosa , molto attiva e propositiva sin dall'inizio del progetto e questo ha consentito un costante contatto con il territorio per approfondire il quadro delle relazioni e definire meglio le progettualità e le necessità espresse.
- dopo un iniziale incontro con i servizi interni per una pre-istruttoria tecnica, le istanze progettuali raccolte sono state oggetto di un percorso aperto a tutta la comunità delle due frazioni, realizzato in momenti e con strumenti diversi:
 - sopralluoghi, interviste ed incontri con i principali stakeholders del territorio;
 - due incontri pubblici di informazione, approfondimento e confronto sulle proposte, organizzati in data **18 marzo 2017** e **13 maggio 2017** presso il Centro Sociale di Fogliano ;
 - sono state individuate in assemblea plenaria le proposte suddivise in 4 grandi temi: 1) Cura del verde e valorizzazione del paesaggio; 2) Luoghi pubblici di socialità; 3) Fare rete tra comunità – Coinvolgimento giovani; 4) Mobilità – Connessioni.

Successivamente sono state approvate le priorità e gli impegni concreti a collaborare dei soggetti presenti per la realizzazione dei progetti condivisi ;

Il progetto dell'accordo: le linee strategiche

Dalla lettura complessiva del contesto emerge l'esigenza di riannodare dei fili di relazione, almeno tra le realtà associative più importanti, vista anche la modificazione sociale in corso nelle due ville legata alla crescita demografica registrata negli ultimi anni.

Le modificazioni socio-demografiche e la articolata presenza di servizi e aree pubbliche (due aspetti che emergono dalla lettura territoriale), comportano la duplice necessità di interventi mirati sulla coesione sociale e sulla cura e valorizzazione del territorio. Attorno a questi elementi si articola il progetto di Accordo di cittadinanza che si compone di progetti proposti da diversi attori territoriali e che verranno realizzati con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Accordo intende promuovere e valorizzare la relazione tra i molti servizi e spazi pubblici (nidi convenzionati, scuole dell'infanzia comunali e private, scuole primarie, parchi attrezzati, centri sociali,). Dal rafforzamento di questi legami, operando distintamente nelle due realtà, si potranno cogliere al meglio le occasioni di incontro con nuove realtà e istanze. Mentre a Fogliano si possono ancora individuare gli attori per una rinnovata coesione sociale, a Canali (dove sono presenti forti realtà associative private) l'obiettivo è quello di dar vita ad un luogo fisico (il nuovo centro sociale non ancora realizzato), che possa, con il suo protagonismo, fungere da catalizzatore di collaborazioni con altre realtà e istituzioni pubbliche. Non si tratta semplicemente di costruire un manufatto, così come previsto dal piano di investimenti del Comune in base a dei lasciti di privati, ma di mettere in relazione tutte le realtà dinamiche (singoli cittadini o associazioni) per contribuire a caratterizzare una identità della frazione.

Sono state definite dunque 2 linee strategiche da perseguire:

- 1) Rafforzare il ruolo degli attori sociali già presenti, ridefinirne le modalità di relazione tra di loro e con nuovi soggetti, qualificare un intervento di coesione sociale inclusivo verso nuove istanze;
- 2) Valorizzare i luoghi di riferimento delle frazioni e il verde pubblico con un nuovo protagonismo di istituzioni e cittadini.

Le azioni operative

Le linee strategiche trovano attuazione attraverso singoli progetti riportati all' Allegato 1 del presente Accordo. In sintesi, il potenziamento della coesione sociale, è perseguito favorendo il lavoro "in rete" a partire da progettualità proposte per la valorizzazione delle due ville e dei relativi spazi verdi in collaborazione con le scuole (Scheda progetto 1 – 2 – 3).

Alla luce del rinnovato tessuto sociale derivato da un notevole aumento della popolazione occorre favorire progetti associativi che nascono dai cittadini per sviluppare le relazioni di vicinato e la conoscenza reciproca. Occorre inoltre accompagnare le iniziative mirate alla coesione sociale con momenti di riflessione ed approfondimento sui grandi temi che riguardano le problematiche del mondo giovanile in rapporto alla società e genitorialità (Scheda progetto 4 - 5). Un'altra occasione di relazione è la pratica salutare delle camminate in comune che si stanno diffondendo in tutta la città con molto successo. Un momento per buone pratiche per mantenersi in salute ma anche una occasione per conoscere la ricchezza naturalistica del territorio (scheda progetto 6). Creare momenti di aggregazione e incontro per bambini, mamme, papà, nonni e tate dove potersi conoscere e allargare la propria rete nel momento delicato dei primi anni di vita dei bambini (Scheda progetto 7).

Dato atto che:

- tutte le descrizioni dettagliate relative alle progettazioni sono contenute nel documento che costituisce l'ALLEGATO A parte integrante alla presente deliberazione denominato "ACCORDO DI CITTADINANZA FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CANALI E FOGLIANO".
- l'accordo in oggetto avrà durata di circa un anno e mezzo e precisamente dalla data della approvazione del presente provvedimento fino al **31.12.2018** ;
- la stipula dell'accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **€ 10.500,00** di cui **€ 9.000,00 relativa all'anno 2017** e **€ 1500,00 relativa all'anno 2018** , spesa per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione";

Considerato che:

- alla realizzazione del Accordo collaboreranno gli interlocutori territoriali che hanno partecipato ai Laboratori di cittadinanza della frazione: associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale (Centri sociali, Associazioni culturali) e dilettantistiche sportive, Onlus, gruppi di cittadini residenti nella frazione, Enti ecclesiastici e morali (Parrocchie, Anpi);
- tutti i soggetti promotori sono privi di scopo di lucro e hanno il proprio raggio d'azione nel quartiere interessata dall'accordo;

- le iniziative promosse relative ai singoli progetti saranno realizzate nell'ambito territoriale di riferimento dell'accordo;
- nel caso di progetti promossi da gruppi di cittadini, gli stessi dovranno costituirsi in associazione, anche non riconosciuta, in forma scritta e registrata e nel caso in cui gli stessi non intendano costituirsi o legarsi ad alcuna associazione, anche non riconosciuta, verranno riconosciuti come “Volontari di quartiere” e rientreranno giuridicamente nelle fattispecie definite e attivate nel percorso di ingaggio promosso dall'Ente;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti ad avviare l'attività contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, a concluderla entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- le risorse assegnate ai soggetti promotori e firmatari dell'Accordo verranno erogate ai sensi del vigente Regolamento per la concessione dei contributi comunali;
- la rendicontazione avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate, su presentazione di relazione consuntiva dei documenti giustificativi, nei limiti e sulla base percentuale stabiliti nel “Regolamento dei Laboratori di cittadinanza” ;
- sono ammesse a contributo le spese relative a: attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; spese di gestione connesse al progetto (affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo). **Non** sono ammesse le spese relative a costi generali di funzionamento dell'associazione e le spese per utenze;
- i finanziamenti relativi alle attività previste dall'Accordo esulano da eventuali somme che le associazioni possano eventualmente ricevere in base all' Avviso pubblico di BANDO “RESTATE NEI QUARTIERI 2017”;
- sull'adempimento reciproco degli impegni scaturiti dall'accordo verrà effettuato apposito monitoraggio – indicativamente a metà percorso e a fine percorso (termine dell'Accordo) per verificare la perfetta realizzazione degli obiettivi e l'adempimento agli impegni reciproci dei soggetti interessati;
- la mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito

accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate;

- l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Considerato inoltre che:

- l'assegnazione delle risorse finanziarie in oggetto si configura come “sostegno ad iniziative di un soggetto terzo, rientrante nei compiti del Comune, nell’interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Cost. “... tra le molteplici forme di sostegno all’associazionismo locale l’elemento che connota le contribuzioni è lo svolgimento da parte del privato di un’attività propria del Comune in forma di sussidiarietà” (Corte dei conti, Sezione di Controllo per la Lombardia, n. 1075/2010/PAR del 20.12.2010) e che le attività oggetto di finanziamento rientrano nelle funzioni proprie del Comune di cui all’art. 12 dello Statuto comunale;
- i finanziamenti in oggetto non si configurano nella forma e nella sostanza come appalti di servizio a favore dell' Ente;
- non sono ammessi a finanziamento progetti presentati da enti di diritto privato (di cui agli articoli da 13 a 42 del C.C.) che siano fornitori di servizi nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ai sensi dell’art. 4 c. 6 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con L. 135/2012, ad eccezione dei casi di esclusione di cui all’art. 4 citato (“Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n.

49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289).

Visto l'art.4 comma 6 del DL 95/2012 "Spending review";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2009;

Visto il Regolamento per la concessione di contributi comunali ;

Visto il Regolamento del Laboratori di cittadinanza;

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare l' **ACCORDO DI CITTADINANZA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E I CITTADINI DELLE FRAZIONI DI CANALI E FOGLIANO** contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders - Allegato A parte integrante della presente deliberazione - costituito da:
 - un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale, e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
 - un articolato di corredato da 2 allegati in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'accordo, puntualizzati gli impegni reciproci, e fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori,
 - schede progettuali dove sono definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;

Di dare atto che :

- il presente accordo avrà durata di circa un anno e mezzo e precisamente dalla data di approvazione del presente atto fino al **31.12.2018** ;
- la stipula dell'accordo in oggetto impegnerà finanziariamente l'Amministrazione per una spesa complessiva di **€ 10.500,00** di cui **€ 9.000,00 relativa all'anno 2017** e **€ 1500,00 relativa all'anno 2018** , spesa per la realizzazione degli impegni intercorsi e delle attività condivise approvate e che trova la necessaria e sufficiente copertura al capitolo 580 "Erogazioni ad enti ed associazioni per progetti di partecipazione";
- di prenotare la spesa di **€ 9000,00** - competenza Bilancio 2017 - con imputazione alla Missione 1 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 :1.04.04.01.001 del Bilancio 2017, al capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 580 del P.E.G. 2016 "EROGAZIONE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE " - codice prodotto 2017_PD_290N, centro di costo 0217, contabilità Ambientale non rilevante ;
- di prenotare la spesa di **€ 1500,00** - competenza Bilancio 2018 - con imputazione alla Missione 1 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 :1.04.04.01.001 del Bilancio 2018, al capitolo che nel P.E.G. 2018 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 580 del P.E.G. 2017 "EROGAZIONE AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI PARTECIPAZIONE " - codice prodotto 2018_PD_290N, centro di costo 0217, contabilità Ambientale non rilevante ;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale del Dirigente Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente l'assunzione degli impegni di spesa necessari all'erogazione dei contributi.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di attivare il nuovo accordo tra Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di **CANALI E FOGLIANO** e gli impegni conseguenti;

Visto l'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria